

Daniela Lucangeli

Amici



Foto recenti



Mostra dettagli

Inviato da iPhone

Inizio messaggio inoltrato:

Data: 21 marzo 2015 11:51:32 CET
A: Daniela Lucangeli <daniela.lucangeli@unipd.it>
Oggetto: Un piccolo Aiuto

Cara prof
Come sta?
Non si spaventi se le scrivo..
Le dico subito che Le voglio bene oggi più ancora di quando ero una dei suoi "casi"...
Anche se le sto inviando una delle mie mail perfide ed acidule..
So che la mail lunghe non le legge quindi vado al dunque..
A febbraio ero al vostro congresso Gifted ..
L'ho sentita leggere le parole dei suoi tanti bambini.. Ho riconosciuto anche le cose che le raccontavo io nei miei tempi bui..
Beh mi ha commosso..
Sia perché con le sue suggestioni lei parla prima al mio sistema limbico che alla mia cognizione frontale..
Sia perché ancora lei va in giro con quei suoi foglietti consunti che legge scusandosi... Tra una macchia e di fondotinta e una di caffè lei racconta di noi come se i nostri pensieri fossero in grado di far capire meglio dei vostri articoli pomposi ed arroganti..
Insomma prof devo proprio dirle che non si fa così...
non per il livello delle cose di cui lei deve farsi portavoce...
Mi necessita dirle quel che vedo dalla mia postazione privilegiata..
Lei se fa così assomiglia più ad un Cantastorie che ad uno scienziato serio..
E questo non giova né a lei né a noi tutti...
Comunque, e qui concludo, lei venerdì mi ha fatto tenerezza..
E allora le mando un mio piccolo aiuto ..
Così almeno farà il cantastorie scientificamente rispettabile..
E magari anche io avrò contribuito a questa sua trasformazione
.....
Ecco in allegato le risposte che ho registrato e riscritto in un normale power point...
Lo salvi almeno in 5 pennette e non le legghi tutte insieme come fa di solito altrimenti se le perde siamo punto a capo...
Un abbraccio
Sere.

Inviato da iPhone



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

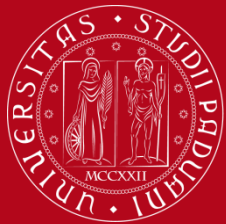
Giornata mondiale del  
bambino.

World Children's Day (Nov-  
2014)

I **bambini** di 6 anni ridono  
300 volte in media al giorno.  
Gli **adulti** tra un minimo di  
15 e un massimo di 100.

# I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO: LE EMOZIONI DELL'APPRENDERE

Prof.ssa Daniela Lucangeli



## Ogni atto psichico volontario implica un network circuitale



Lo stimolo emotigeno viene elaborato in prima istanza dai centri sottocorticali dell'encefalo, in particolare l'amigdala, e provoca una prima reazione autonoma e neuroendocrina con la funzione di mettere in allerta l'organismo.

In questa fase l'emozione determina quindi diverse modificazioni somatiche (ad esempio la variazione delle pulsazioni cardiache, l'aumento o la diminuzione della sudorazione, etc...).

Lo stimolo emotigeno viene contemporaneamente inviato dal talamo alle cortecce associative, dove viene elaborato in maniera più lenta ma più raffinata; a questo punto, secondo la valutazione, viene emessa un tipo di risposta considerata più adeguata alla situazione, soprattutto in riferimento alle «regole che appartengono al proprio ambiente culturale».



Quando che è difficile mi sudano le mani e mi si sconfusiona la mente.

Mi fa freddo fino alle dita delle mani e dei piedi e mi sento come il cimice che si gira per farsi credere morto.

Io mi viene che mi viene così come mi viene ..e quando è sbagliato oramai se ne sono accorti.

Di tante cose peggiori che mi sono capitate la corona ce l'ha questa fastidiosa incomprensione che mi circonda. Così mi faccio invisibile e li ignoro.

Io mi sento mortificato a studiare le cose più belle del sapere di ogni tempo rendendole mostruose per le verifiche.

Il talento più grande a cui aspiro è quello di non avere più paura.

Sono intelligente ma fragile. Mi ci vorrebbe un travaso dalla mente al cuore.

Mi batte forte il cuore che vuole uscire dalla testa. Perché a me i pensieri fanno ansia quando non li faccio uscire.



## ANCORA UN PO' DI CANTA-STORIE...

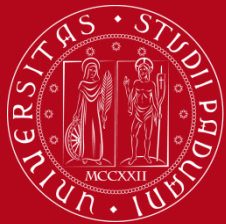
Il mio ricordo più duro è quando mia madre si è messa a piangere fuori dalla clinica (ero un dislessico grave, discalculico e disprassico) con disturbi di comportamento.. Ricordo che mi sarei dato fuoco lì piuttosto che tornare a scuola.

Sai prof...ancora oggi quando vedo la pagina word delle mail piena fitta di parole ho una sensazione visiva di nausea come un conato interiore.

Le lettere mi giravano in testa e i numeri mi facevano più paura degli zombi e dei fantasmi.  
Ma le urla...le urla :«Cretina, stupida, ignorante...idiota...menomata» sono ancora oggi il mio dolore sconfinato.

Si ricorda noi due, la nostra prima volta?  
Ha guardato e riguardato i miei quaderni pieni di segni rossi, poi con aria di sufficienza mi fa: «Bhe Matteo tutto qui? Sono solo questi gli errori che sai fare? Niente di che...» Mi ha spiazzato. Come una ventata.  
Ed ho ricominciato a respirare dopo tanto tempo.

Io quando faccio errori e sbaglio ho una maestra che sa come si fa.



IERI



COGNIZIONE

≠

EMOZIONI

OGGI



network circuitale

«Warm cognition»

McGaugh, J.L. (2015)

Villavicencio, F.T., Bernardo, A.B.I. (2013)

Davis, Walker, Miles & Grillon (2010)

Pendyam, Sandeep et al. (2013)

McHugh, Stephen B et al. (2013)



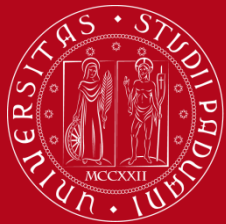
Le **emozioni** =  
stati mentali e fisiologici  
associati a modificazioni psicofisiologiche  
per stimoli interni o esterni, naturali o appresi.



scopo: rendere più efficace la reazione dell'individuo



risposta immediata = reazione  
non utilizza processi cognitivi ed elaborazione cosciente.



## Sviluppo

Neonato → innato

*paura, amore, ira..*

6 anni: riconoscimento  
emozioni di base

(ad es. gioia..)

8 anni: riconoscimento  
emozioni complesse

(ad es. orgoglio..)

## Apprendimento

Network circuitale

memoria a breve

↗ Sotto coscienza  
↘ Sopra coscienza

e

Memoria a lungo termine

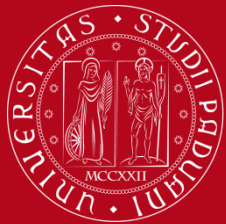
Semantica

Episodica

Autobiografica

Prospettica

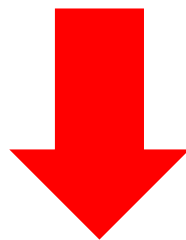




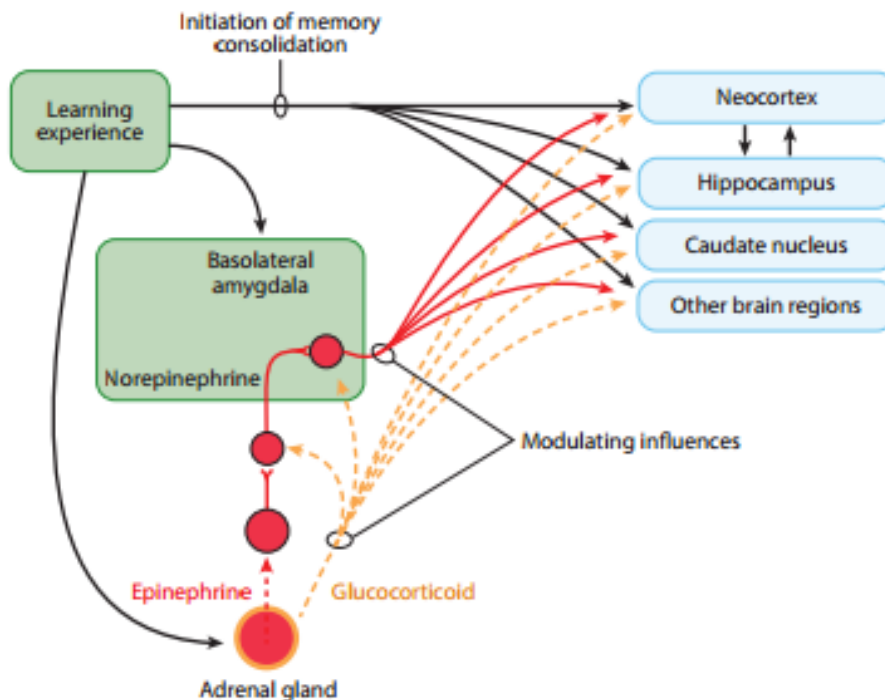
McGaugh, J.L. (2015). Consolidating memories. *The Annual review of Psychology*, 2015,66:1-24

Emotionally arousing experiences can create lasting memories

L'attivazione emozionale favorisce la creazione di memorie durature.



**Questo processo è mediato dall'attivazione degli ormoni dello stress  
nel circuito dell'amigdala**



**Figure 3**

Schematic summary of arousal-activated stress hormones and basolateral amygdala interactions with other brain systems in modulating memory consolidation. Emotional arousal activates adrenal epinephrine and corticosterone (cortisol in humans). The stress hormones influence the release of norepinephrine in the basolateral amygdala. The basolateral amygdala modulates memory consolidation through its projections to brain systems involved in the forms and aspects of memory. Adapted with permission from McGaugh (2000).

Quando apprendo e provo emozioni (paura, ansia, piacere, curiosità...)

Stabilizzo  
Sia il contenuto appreso  
che il network  
emozionali

Quando  
Ricordo  
Penso  
Agisco  
attivo l'intero network

## Dalle emozioni alla sofferenza ?

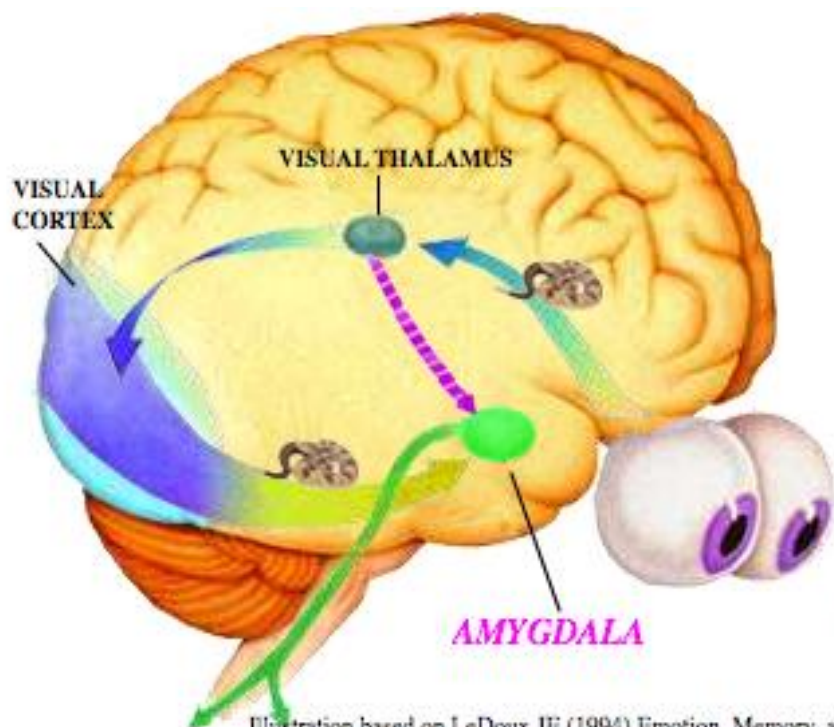
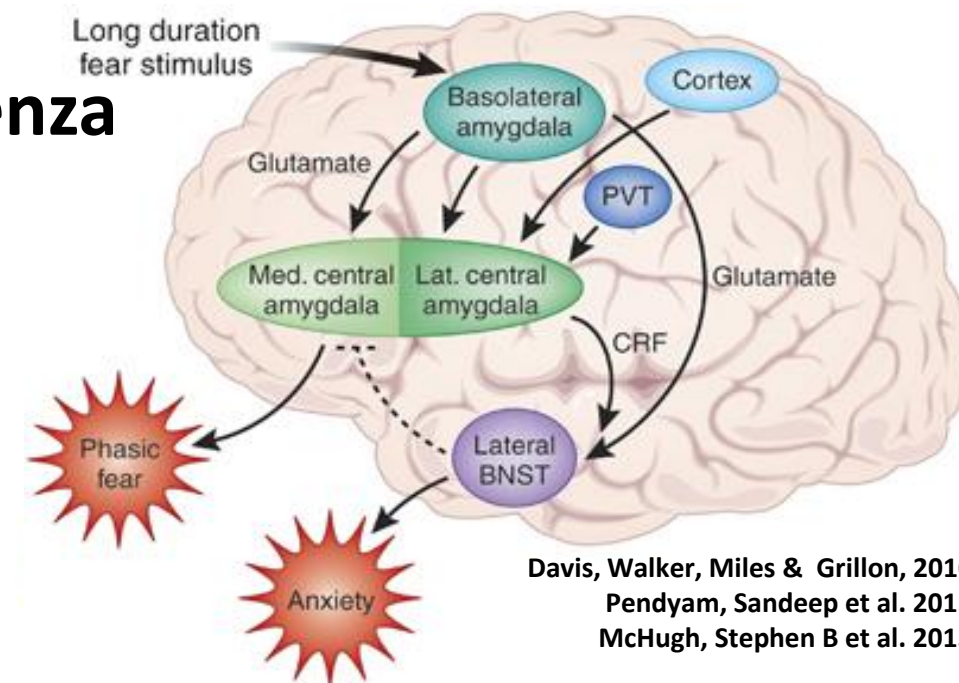
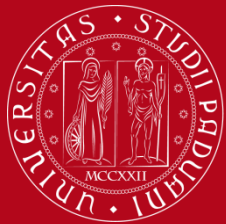


Illustration based on LeDoux JE (1994) Emotion, Memory, and the Brain. Scientific American.



Davis, Walker, Miles & Grillon, 2010  
Pendyam, Sandeep et al. 2013  
McHugh, Stephen B et al. 2013





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

# DALL'EMOZIONI ALLA SOFFERENZA

IERI

Disturbi apprendimento



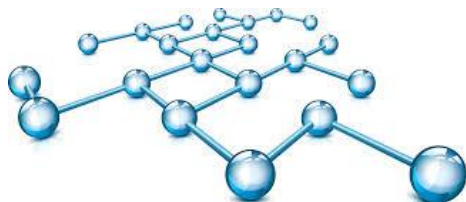
Fattori universali  
**nature**



Fattori contestuali  
**nurture**

Impotenza appresa

OGGI



**APPRENDIAMO IL NETWORK  
DISFUNZIONALE**

**>Attacco all'io = > Sofferenza  
(Bandura/ Freud/ Magalit)**



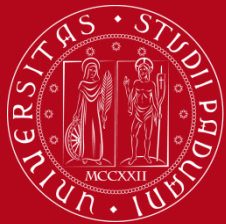
## IL SENSO DI COLPA



Pekrun *et al.*, 2002

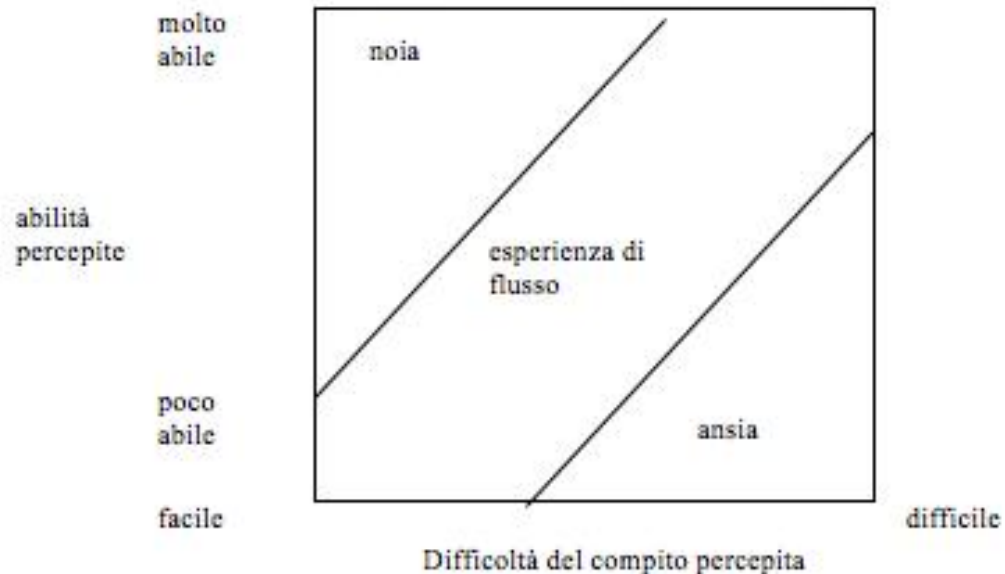
## LA PAURA





## COME SI FA?

1. IL DIRITTO DI SBAGLIARE (HARTER)
2. IL FLOW MOTIVAZIONALE (BANDURA)
3. INTERSOGGETTIVITA'  
COMUNICATIVA  
(SGUARDO E SORRISO)
4. ALLEANZA
5. OTTIMISMO PROSPETTICO





# Rivoluzione scientifica del network

Malka Magalit (Jard 2014)



To take care



IO AIUTO TE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

*Homo homini sacra Res*

*Seneca*



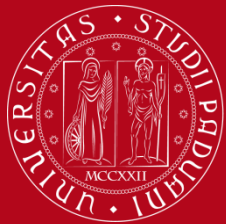




I bambini sono  
enigmi luminosi.  
*Daniel Pennac*

Perché infliggere  
sofferenza agli altri  
quando noi stessi  
cerchiamo di sfuggirla?  
*Buddha*

Non siamo mai così indifesi  
verso la sofferenza come nel  
momento in cui amiamo.  
*Freud*



Villavicencio, F.T., Bernardo, A.B.I. (2013). Positive academic emotions moderate the relationship between self-regulation and academic achievement. *British Journal of Educational psychology*, 83, 329-340

Enjoyment and pride were both positive predictors of grades.

Il piacere nell'apprendere e l'orgoglio sono emozioni positive che predicano i risultati scolastici.

